COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°28 **Seduta del 16/10/2019**

OGGETTO: DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Consiglieri assegnati al Comune n°12
Consiglieri in carica n°12

L'anno duemiladiciannove addì sedici del mese di Ottobre alle ore 20,00 e ss. in Monterosso Almo nel Centro Giovanile di Piazza S.Giovanni previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 11/10/2019 Prot. N°8288, notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo on-line Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Presenzia la seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Morello.

		Presenti	Assenti
1. Canzoniero	Sebastiano	X	
2. D'Aquila	Giovanni	X	
3. Castellino	Maria Giovanna	X	
4. Proietto	Luana	X	
5. Giaquinta	Gabriella	X	
6. Noto	Lucia	X	
7. Schembari	Giuseppe	X	
8. Dibenedetto	Mario	X	
9. Amato	Giuseppe		X
10 Scollo	Maria Rita	X	
11.Scollo	Giovanni		X
12.Cultrera	Giovanna	X	

esenziano la seduta: ill Vice Sindaco Dott.ssa Giaquinta Concetta, la responsabile Area Lavori pubblici Dott.ssa rritta Sofia,la responsabile dell'Area Servizi Amministrativi Sig. a Carmela Amato Le funzioni di verbalizzazione sono olte dal Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Morello.

rere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

nterosso Almo li Il Funzionario Responsabile

ere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile.

terosso Almo li Il Funzionario Responsabile

Nota a verbale allegata alla deliberazione del C.C. N° 28 del 16/10/2019

Apre l'argomento il Presidente il quale fa presente che già nel 2018 il Consiglio si era espresso in merito all' O.D.G. di cui all'oggetto. Stasera siamo stati chiamati di nuovo al voto al fine di sensibilizzare la deputazione regionale ad approvare l'emendamento integrale al DDL 3/2017(exDDL981, decaduto con la conclusione della XVI^ legislatura. Assessore regionale locale attualmente in carica si è interessato anch'egli di questa iniziativa.

Il consigliere Dibenedetto interviene dicendo che l'iniziativa era stata attenzionata già da qualche anno dai nostri politici locali.

Conclude, facendo notare,che ancora una volta,i consiglieri di maggioranza mantengono il numero legale dimostrando la loro responsabilità .

Ultimato il dibattito il Presidente invita i consiglieri alla votazione:

Consiglieri presenti e votanti 10
Consiglieri Assenti 2 (Scollo Giovanni, Amato Giuseppe)
Consiglieri favorevoli 8
Consiglieri astenuti 0
Consiglieri contrari 0
Il Consiglio approva all'unanimità

Immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti 10
Consiglieri Assenti 2 (Scollo Giovanni, Amato Giuseppe)
Consiglieri favorevoli 8
Consiglieri astenuti 0
Consiglieri contrari 0
Il Consiglio approva all'unanimità

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio di Ragusa)

****

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-SERVIZI SOCIALI

Ufficio Proponente: Ufficio del Presidente

OGGETTO: DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

La Responsabile del Servizio

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

OGGETTO: DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;
- la necessitàdi intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attivitàà produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali : la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo dei paesaggi si ricomprende la leva della fiscalità di sviluppo in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit

competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Rilevato che:
l'articolo 1 - "ambito di applicazione" – dell'emendamento proposto dal Comitato regionale, ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane: "adotta la definizione di "Aree di montagna particolarmente svantaggiate" già utilizzata dal CIPE alla stregua della quale sono così definite quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm – con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni";

Rilevato altresì che:
il Comitato regionale promotore per l'Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia da oltre 1635 giorni sollecita la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" a emendare il DDL 3/2017 (già 981/2015 – XVI Legislatura) e che in data 10 settembre 2019 ha inoltrato alla predetta Commissione una proposta di emendamento integrale dove, tra l'altro, si chiede di promuovere una "**Legge obbiettivo da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti** per il complessivo miglioramento della qualità della vita di popolazioni che da anni subiscono una emarginazione economica e non solo";

Ritenuto che:
per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi;
per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse finanziarie conseguenti alla completa e corretta attuazione delle norme previste nello Statuto della Regione Siciliana;

Dato atto che:
Le misure agevolative che si intendono proporre per le zone montane, inoltre, non costituiscono un aiuto di Stato in quanto, giusta la sentenza della Corte di giustizia C-88/03 del 6 settembre 2006, si realizzano nel pieno rispetto delle seguenti condizioni:

a) che sia stata adottata da un'autorità territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale;
b) che la decisione sia stata presa senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto;
c) che le conseguenze economiche di una riduzione dell'aliquota nazionale applicabile alle imprese presenti nella regione non devono essere compensate da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo nazionale.

Visti:

l'art. 44, co. 2 della Costituzione;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;
Visto l'esito delle seguenti votazione:

Consiglieri presenti e votanti 8
Consiglieri Assenti 2 (Scollo Giovanni, Amato Giuseppe)
Consiglieri favorevoli 8
Consiglieri astenuti 0
Consiglieri contrari 0

Immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti 8
Consiglieri Assenti 2 (Scollo Giovanni, Amato Giuseppe)
Consiglieri favorevoli 8
Consiglieri astenuti 0
Consiglieri contrari 0

D E L I B E R A

Sollecitare l'approvazione del Disegno di Legge 3/2017, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", - così come da emendamento proposto dal Comitato regionale promotore - da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve tempo possibile, quindi di approvare una Legge obiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia, da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo e trasmetterlo al Comitato promotore per l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to D'Aquila Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Canzoniero Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Maria Rita Morello

Il presente atto viene pubblicato all'Albo on –line comunale **dal** **al**

col n. _____ del registro on-line

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo comunale il giorno per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11. 1° comma);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo, li _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

- **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
☐ Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
